

Libri



Il concreto piuttosto che l'astratto: a rapportarsi con la musica non è la filosofia, qui, e tanto meno l'estetica, ma la folta teoria dei pensatori d'Occidente che nel tempo si sono occupati delle arti e quindi anche di quella delle muse. Appunto "L'arte delle Muse" titola il primo capitolo, dal noto enigma di

Pitagora (che tutto avrebbe detto ma nulla ha lasciato scritto), al Medioevo: a seguire l'età moderna fino a Kant, il "secolo della musica" ovvero l'800 fino a Nietzsche, infine le "dissonanze" del '900. Dove però Adorno sta all'inizio, e il discorso merita di continuare fino a Wittgenstein, Langer, Kivy, fino a quel Roger Scruton che nel 1997 ha pubblicato *The Aesthetics of Music* (interessante che in inglese "estetica" sia un plurale, no?). Dunque la trattazione del docente dell'Università di Trieste è puramente storica, e anche per questo, forse, procede chiara e tranquilla, senza gli spesso imperscrutabili voli della disciplina. E l'estetica in genere e l'estetica musicale, fiorite nel Settecento e nell'Ottocento, non vi risultano come mete, come punti d'arrivo, ma solo come i tasselli di una speculazione lunga 2500 anni: prima di esser e voler esser considerata bella, infatti, la musica ha strettamente collaborato con l'etica, la matematica, il linguaggio, l'antropologia, anche (bello, questo sì) con l'utopia.

PIERO MIOLI

I filosofi e la musica

Riccardo Martinelli
Il Mulino, Bologna, 2012, pagg. 212, € 13,00



Wagner, Wagner e ancora Wagner. Nel bicentenario della sua nascita, si moltiplicano concerti e pubblicazioni su uno dei compositori fondamentali della storia della musica che ha ancora molto da dirci. Quirino Principe ci propone una nuova

traduzione del libretto del *Lohengrin*, arricchita di due interessanti testi originalmente scartati nella versione definitiva: la preghiera di Lohengrin sulla navicella e l'addio al cigno interpretato da Goffredo di Brabante, il mimo. La prima del *Lohengrin* si tenne a Weimar nel 1850 e fu curata da Liszt, amico di Wagner, all'epoca in esilio perché coinvolto nei fattacci della rivoluzione del 1849. In Italia venne rappresentato invece nel 1871 a Bologna e fu anche il debutto assoluto di Wagner. Questo libro non si presenta come una delle solite guide all'ascolto, in quanto si presuppone (e si consiglia vivamente) di conoscere bene un'opera così complessa prima di approfondirla con questo saggio. L'autore, che ha dedicato molti anni allo studio di Wagner e non solo, ci aiuta a districarci nell'opera spiegandone l'origine, i miti, le fonti medievali e il linguaggio musicale. Scopriamo così l'origine del Cavaliere del Cigno, delle figure di Gawain, Parsifal, Tristano e Isotta, per citare i più famosi.

LORENZO SORBO

Lohengrin - Wagner e noi

Quirino Principe
Jaca Book, Milano, 2012, pagg. 118, € 10,00



Ultimamente, e fortunatamente, stanno uscendo diverse pubblicazioni su compositori e musicisti meno noti, ma comunque importanti come nel caso di Marco Enrico Bossi. Una figura "dalle mille anime", essendo stato organista, compositore e poi docente,

trattatista e direttore in diversi Conservatori italiani. Questo volume si configura come il classico album di atti congressuali con i contributi di diversi studiosi e musicisti (soprattutto organisti) e ci restituisce una nuova luce sul musicista di Salò, morto nel 1965. Il linguaggio di Bossi si può assimilare a quello del tardo romanticismo, con il modello principe di Brahms, «collocabile non nell'ambito del nazionalismo militante, ma piuttosto lungo il solco del patriottismo identitario, ancora risorgimentale e liberale». Bossi fu tra quelli cercò di proporre anche musica strumentale quando il panorama musicale era nettamente dominato dal melodramma. Nel volume emergono anche i contatti che ebbe il compositore con altri artisti importanti, come Pascoli e D'Annunzio. Recentemente anche Bossi sta vivendo una specie di *renaissance*, con uscite discografiche dell'etichetta Tactus e concerti, tenuti nel 2005-2007 a Bologna, grazie all'impegno del Conservatorio e delle istituzioni locali.

LORENZO SORBO

L'organista dalle mille anime

Piero Mioli
Clueb, Bologna, 2011, pagg. 282, € 28,00



«L'uomo è un essere pensante, ma le sue grandi opere vengono compiute quando non calcola e non pensa...»: sono parole scritte da Eugen Herrigel in un libro che ha fatto storia, *Lo Zen e il tiro con l'arco*, citate da

Alfredo Trebbi in questo originale volume che da Herrigel, dallo zen e dallo yoga prende le mosse per costruire un diverso approccio all'arte di suonare uno strumento. Docente di contrabbasso e yoga per musicisti al Conservatorio di Ferrara, Trebbi convoglia le sue idee in ventiquattro agili capitoli, che cercano di semplificare l'apparente complessità di una serie di insegnamenti orientali applicandone il risvolto pratico allo studio dello strumento: insegnamenti che trovano il loro centro di partenza nel principio del modeling auditivo, che si potrebbe riassumere come la capacità di elaborare la musica e il far musica come frutto di un'esperienza intuitiva, in cui il corpo diventa il naturale prolungamento di uno strumento. Dove l'insegnamento viene interiorizzato per essere superato. O per citare Charlie Parker: «Impara tutto quello che puoi sulla musica e il tuo strumento, poi dimenticalo...».

EDGARDO TOMASELLI

Lo Zen e l'arte di suonare uno strumento

Alfredo Trebbi
Concertante, Roma, 2012, pagg. 271, € 22,00



Una raccolta di celebri brani pianistici di Fryderyk Chopin in

trascrizione facile per pianoforte: come la *Berceuse op. 57*, la *Marcia funebre della Sonata n. 2 op. 35*, la *Mazurka op. 7 n. 1*, il *Notturmo op. 9 n. 2*, la *Polacca op. 40 n. 1*, il *Preludio op. 28 n. 15*, lo *Studio op. 10 n. 3*, il *Valzer op. 34 n. 2*.

Facile Chopin

Chopin
Edizioni Curci, Milano,
2012, pagg. 36, € 12,00



Un romanzo scritto da un diplomatico in pianoforte, cantautore e musicista in

cui in maniera surreale s'immagina una società capovolta rispetto all'attuale, in cui tutta l'attenzione dei giornali, delle radio e delle tv sia concentrata sulla musica e non sul calcio.

Tutta l'orchestra minuto per minuto

Antonio Del Gaudio
Boopen LED, Napoli,
2011, pagg. 103, € 10,00



Firmato da una pianista e didatta della musica, un libro agile e

sintetico utile per comprendere il linguaggio musicale: ne spiega gli elementi costitutivi, fornendo al lettore le chiavi d'accesso per un ascolto attivo e consapevole.

Dentro la musica

Daniela Magaraggia
Edizioni Curci, Milano,
2012, € 15,00